

Il produttore bielorusso Belshina ha venduto più di 4,2 milioni di pneumatici nel 2024 e intende aumentare la produzione e le vendite di pneumatici. L'azienda punta a una quota di mercato nazionale di almeno il 50%, un livello che il CEO Alexander Kovalyov considera un obiettivo realistico. Allo stesso tempo, Belshina continua ad espandere i volumi di esportazione e a collaborare con colleghi e partner commerciali cinesi. Kovalyov ha recentemente discusso di questi piani in un'intervista pubblicata dalla società madre del produttore di pneumatici, Belneftekhim.

La Cina, spiega, non è necessariamente una sede interessante per quanto riguarda le vendite di pneumatici Belshina. Per Kovalyov, "l'obiettivo principale" quando si sviluppano relazioni più strette all'interno di questo paese è il trasferimento di tecnologia. Il CEO si riferisce al simposio sulla produzione di pneumatici dell'Università di scienza e tecnologia di Qingdao nell'aprile 2024 come "uno dei primi passi significativi in questa direzione".

Durante l'evento, è stato firmato un Memorandum di cooperazione tra l'università, Mesnac, e la Belarusian State Technological University (BSTU). *"Questo documento prevede la collaborazione nell'istruzione, compresi gli scambi di studenti e docenti, nonché la ricerca e lo sviluppo congiunti per migliorare le proprietà delle composizioni elastomeriche per pneumatici e prodotti in gomma"*, afferma Kovalyov.

Dobbiamo prendere l'iniziativa

La cooperazione affronta anche l'obiettivo di Belshina di soddisfare gli obiettivi nazionali per sostituire le materie prime importate. Kovalyov afferma che Belshina sta "lavorando sistematicamente" per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal governo e commenta che sperava che "i progressi sarebbero stati evidenti" dopo i suoi viaggi in Cina e la firma del Memorandum.

"Tuttavia, ad oggi, non posso dire che entrambe le parti stiano collaborando attivamente o sapere esattamente quali risultati positivi, anche per Belshina, intendono raggiungere". Il CEO ha aggiunto che *"è diventato chiaro che quando si lavora con aziende cinesi, dobbiamo prendere l'iniziativa"*. A tal fine, Belshina ha intrapreso uno studio dettagliato sui produttori di pneumatici cinesi, analizzando le loro competenze e capacità.

Opportunità con Sailun

Alexander Kovalyov vede "vere opportunità" per una collaborazione tra Belshina e Sailun Group, azienda strettamente legata a Mesnac, e descrive il fondatore Yuan Zhongxue come un "individuo molto rispettato" che ha *"costruito un'azienda potente che continua a*

evolversi nonostante il riconoscimento globale". Per quanto riguarda i prodotti Sailun, il CEO di Belshina è particolarmente colpito dai pneumatici OTR, secondo lui "alla pari in termini di qualità con marchi leader come Bridgestone, Michelin e Goodyear".

"Naturalmente, siamo ansiosi di apprendere sfumature tecnologiche e collaborare con ricercatori cinesi. Abbiamo già sfruttato quasi tutte le possibili conoscenze della scienza bielorusa".

Accordo Ecombine

Un ulteriore highlight del recente viaggio di Kovalyov in Cina è stata la firma di un accordo di cooperazione bilaterale tra Belshina e lo specialista di gomma ad alte prestazioni con sede a Qingdao Ecombine Advance Material Co. Ltd. Attraverso questo accordo, il produttore di pneumatici intende migliorare le proprietà elastomeriche dei suoi pneumatici, assicurandosi al contempo una fornitura di materie prime dalla Cina.

"Ci auguriamo che l'integrazione di tecnologie e materiali cinesi migliorerà la qualità del prodotto, aumenterà la durata dei pneumatici e ridurrà i costi di produzione", afferma Kovalyov. "Prevediamo determinati risultati entro la fine del 2025 e ci impegniamo a raggiungerli."

Le dimensioni più grandi potrebbero alleviare la pressione sui prezzi in Russia

Nonostante il suo tono positivo nei confronti della Cina, Alexander Kovalyov è ben consapevole della minaccia competitiva che le aziende cinesi rappresentano per Belshina. L'azienda ha difficoltà a competere sui prezzi con i circa 100 produttori di pneumatici cinesi ora presenti in Russia, una situazione aggravata dalla scarsità di pubblicità in quel mercato, nonostante i pneumatici siano venduti da decenni.

L'anno migliore per l'azienda nel mercato russo è stato il 2022, conferma Kovalyov. "Quando i produttori globali di pneumatici hanno ridotto drasticamente le loro attività e vendite, i prodotti Belshina si sono rivelati richiesti come mai prima.

"Oggi, la maggior parte dei pneumatici bielorusi venduti in Russia sono pneumatici per autovetture con un diametro di 13-14 pollici. Sono piuttosto economici e vanno principalmente nella regione del Caucaso. Ma se noi forniamo circa 1,3 milioni di unità all'anno, la Cina ne fornisce circa 400 mila. Non è redditizio per loro, preferiscono dare al mercato russo raggi elevati: 15, 16, 17, 18 pollici".

Notando che queste dimensioni più grandi sono più redditizie per la concorrenza cinese, il

CEO sottolinea che sono anche più redditizie per Belshina e mira a vendere tali prodotti in Russia. Afferma che Belshina sta lavorando per adattare il suo portafoglio prodotti di conseguenza. Kovalyov ritiene inoltre che Belshina debba *“costruire la propria rete di distribuzione e formare una politica di vendita attiva.”*

Quota di mercato fattibile al 50%

All'interno del mercato interno, il governo bielorusso ha incaricato Belshina di aumentare la sua quota di mercato dal 43% al 50% entro il 2025. Come accennato in precedenza, Kovalyov ritiene che questo obiettivo sia fattibile. *“Il mercato ha bisogno di pneumatici e Belshina può fornire tutte le dimensioni richieste”*. Il CEO aggiunge che Belshina si sta anche concentrando sulle collaborazioni con importanti partner locali come i produttori di veicoli BelAZ, MTZ, MAZ e BelGee, personalizzando i pneumatici per soddisfare le loro esigenze.

Belshina produce oltre 300 modelli di pneumatici, tra cui pneumatici per auto, camion, autocarri pesanti, macchine edili, stradali e di sollevamento e trasporto, veicoli elettrici, autobus, trattori e macchinari agricoli.

© riproduzione riservata pubblicato il 6 / 02 / 2025